"Strada facendo..."

(Mt 10,7)

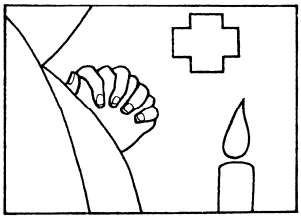
FOGLIO DI COMUNICAZIONE E COMUNIONE
PARROCCHIA B. MARIA SS. DEL ROSARIO
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT)
EMAIL: TOSTANGELO@YAHOO.IT
WWW.SMROSARIO.ORG

NUMERO 0

Profumati la testa

Dal vangelo secondo Matteo *(6,1-6.16-18)*

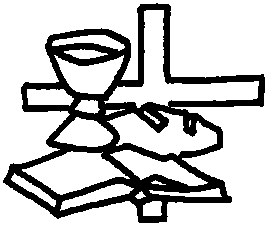
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Guardatevi dal praticare le vostre buone opere davanti agli uomini per essere da loro ammirati, altrimenti non avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei cieli.
Quando dunque fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagòghe e nelle strade per essere lodati dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Quando invece tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.
Quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che amano pregare stando ritti nelle sinagòghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.
E quando digiunate, non assumete aria malinconica come gli ipòcriti, che si sfigurano la faccia per far vedere agli uomini che digiunano. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando digiuni, profùmati la testa e làvati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo tuo Padre che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà".



" ... prega il Padre tuo, che è nel segreto..."

Numero zero

Strada facendo... e certamente più di qualcuno continuerà a canticchiare il ritornello di un noto cantautore, che ha dato motivi di gioia a giovani e adulti degli anni 90.
Il foglio che avete tra le mani si rifà, nel titolo, alla parola di Gesù che dice ai suoi discepoli: *"Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demoni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date."* (Mt. 10,7-8). E' la missione che Gesù affida ai dodici, è la stessa missione che oggi affida anche a noi.



"Strada facendo..." il cammino quotidiano della vita si trasforma in missione. Lungo la storia l'uomo si è fatto viandante alla ricerca di vita, di lavoro, di terra, di avventura. Lo stesso figlio di Dio si è fatto pellegrino, missionario, per venirci incontro e donarci la bella notizia di gioia, di salvezza: il Vangelo! I suoi amici dopo le prime esperienze con Lui vengono investiti della stessa missione: predicate..., guarite...,risuscitate...,purificate..., scacciate...! Ora questa parola è diretta personalmente a noi.
Questo povero, umile e semplice foglio di comunicazione e comunione della nostra Comunità parrocchiale del Rosario, nasce all'inizio di un grande viaggio per ogni uomo di buona volontà, ma per te cristiano e credente, all'inizio di un grande viaggio di libertà, di salvezza: **E' la Quaresima**, la cui meta finale la Pasqua! La parola quaresima si presenta a molti come tempo triste, noioso, pesante, mentre è un**"segno sacramentale della nostra conversione"**. Conversione, raddrizzare il percorso, tornare all'originale, liberarsi dei troppi pesi che ostacolano il cammino. Quante volte ci siamo detto: Sono stanco, non ce la faccio più, respiro un'aria pesante, triste ed altri modi di dire che rivelano le amarezze di una vita senza senso e spesso accompagnata da disagio e angoscia. **La grazia di questo tempo quaresimale ti vuole riportare gioia vera e profonda.**
Si inizia con l'austero **segno delle**

ceneri sul capo: Sei polvere! Fermati e osserva la tua vita, fai una diagnosi vera, scopri quale è il tuo male, cosa hai cercato, a che cosa il tuo cuore si è legato da restare prigioniero, se sei capace di guardare il tuo cuore in verità, sei già sulla via del ritorno. Nel giorno delle ceneri riceverai del **grano, che seminato germoglierà**, sarà il segno della tua crescita, della tua liberazione. Riceverai **un sasso, è il tuo cuore!** Qualcuno nei giorni santi della Quaresima, ti può cambiare il "cuore di pietra, in cuore di carne" con una parola: "Signore da chi andremo?"

La **preghiera** che alimenta il tuo rapporto con Dio, il **digiuno** che recupera nella sobrietà il rapporto con il corpo e le cose e l'**elemosina** che ristabilisce rapporti di solidarietà con i fratelli sono le piste obbligate di questo cammino.

Le tappe che seguono di domenica in domenica ti mostreranno: il volto di Cristo che è accanto a te nella tentazione, prima domenica; ti illumina con la luce della trasfigurazione, seconda; seduto sul pozzo per darti acqua viva, terza; ti ridona la luce, quarta; ti risuscita a vita nuova, quinta. Non privarti dell'itinerario domenicale per non vanificare la quaresima e giungere alla Pasqua, così, indifferente.

E' sempre fondamentale la Parola di Dio che il mercoledì viene proposta in forma di "*lectio divina*" per attingere a questa sorgente la speranza e la forza necessarie per non soccombere di fronte all'antico nemico sempre in agguato ad impedire ogni tentativo di conversione.

Di domenica in domenica *"Strada facendo..."* ti accompagnerà lungo il sentiero quaresimale per farti giungere alla gioia pasquale, "che non sei più da solo".

A tutti: le famiglie, i giovani, i fanciulli, gli anziani, i gruppi ecclesiali, buon cammino quaresimale dai Padri Leonardini del Rosario:

P. Luigi Murra,
P. Innocenzo Santangelo,
P. Raffaele Tosto, parroco.

San Ferdinando di P., 06.03.2011.

BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMIGLIE
da lunedì 14 marzo
"Pace a questa casa"

Il nostro percorso

Mercoledì 9 *Le sacre ceneri*	*Digiuno e astinenza* 7.30 e 18.00: Celebrazione Eucaristica 16.00: Celebrazione penitenziale con i ragazzi
Giovedì 10	18.00 Adorazione Eucaristica 19.00 Incontro liturgico - pastorale
Venerdì 11	18: Celebrazione eucaristica e **Via crucis** per le strade: Chiesa - Via Ofanto – Via Tripoli – Via Di Vagno – Via Cordova – Via Napoli – Via Foggia – Via Pellico – Via Pascoli –Via Ginevra – Via Foscolo – Chiesa.
Sabato 12	Ore 20: celebrazione penitenziale: **Parola e conversione**

IL SENSO CRISTIANO DEL DIGIUNO E DELL'ASTINENZA

Dal Documento CEI – testo completo su www.smrosario.org

Con la pratica penitenziale del digiuno e dell'astinenza la Chiesa accoglie e vive l'invito di Gesù ai discepoli ad abbandonarsi fiduciosi alla provvidenza di Dio, senza alcuna ansia per il cibo: "La vita vale più del cibo e il corpo più del vestito. ... Non cercate perciò che cosa mangerete e berrete, e non state con l'animo in ansia. ... Cercate piuttosto il regno di Dio, e queste cose vi saranno date in aggiunta" (Lc 12,23.29.31).

La legge del digiuno obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera.

La legge dell'astinenza proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, ad un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi. *Il digiuno e l'astinenza*, devono essere osservati il ***mercoledì delle ceneri*** e il ***venerdì santo;*** sono consigliati il sabato santo sino alla veglia pasquale.

L'astinenza deve essere osservata in tutti e singoli i ***venerdì di Quaresima***, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità.

Alla legge del *digiuno* sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato; alla legge dell'astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.

Ai fanciulli e ai ragazzi si propongano forme semplici e concrete di astinenza e di carità, aiutandoli a vincere la mentalità non poco diffusa per la quale il cibo e i beni materiali sarebbero fonte unica e sicura di felicità e a sperimentare la gioia di dedicare il frutto di una rinuncia a colmare la necessità del fratello: "Vi è più gioia nel dare che nel ricevere" (At 20,35).